

Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2024, n. 8-8396

Adesione alla terza annualità del "Secondo ciclo sperimentazione nazionale di interventi, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria cd. "Care Leavers"". Individuazione ambiti territoriali di cui alla D.G.R. n. 4-6161 del 7.12.2022 coinvolti nella sperimentazione.



Seduta N° 447

Adunanza 08 APRILE 2024

Il giorno 08 del mese di aprile duemilaventiquattro alle ore 09:50 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Chiara CAUCINO - Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO - Andrea TRONZANO

DGR 8-8396/2024/XI

OGGETTO:

Adesione alla terza annualità del "Secondo ciclo sperimentazione nazionale di interventi, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria cd. "Care Leavers"". Individuazione ambiti territoriali di cui alla D.G.R. n. 4-6161 del 7.12.2022 coinvolti nella sperimentazione.

A relazione di: (Caucino), Carosso

Premesso che:

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato un secondo ciclo di sperimentazione in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, cd."Care Leavers", volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia, di cui all'articolo 1, comma 335, della legge n. 178 del 2020;

con nota prot. n. 748 del 01.02.2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato l'avvenuta firma in data 30.12.2021 e successiva registrazione alla Corte dei Conti in data 24.1.2022 al numero 169, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente l'adozione del primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023 e la relativa ripartizione delle risorse finanziarie a valere sulla quota servizi del Fondo lotta Povertà e all'esclusione sociale per il medesimo triennio;

Il Piano prevede una quota di € 5.000,000,00 per ciascuna delle annualità del triennio di vigenza del Piano, riservata al finanziamento di interventi, in via sperimentale, a favore dei cd."Care Leavers".

Dato atto che:

-la Regione, con specifici provvedimenti deliberativi, ha aderito alla sperimentazione nazionale sin dal primo ciclo, per ciascuna delle annualità comprese nel primo triennio 2018-2020 e che, sulla base dei buoni esiti maturati nel primo triennio di sperimentazione, ha confermato con DGR n. 9-4657 del 18.2.2022 l'adesione alla prima annualità del "Secondo ciclo della sperimentazione" e successivamente alla seconda annualità con DGR n. 4-6161 del 7.12.2022 e con DGR n. 1-6587 del 13.3.2023, individuando contestualmente i criteri per la selezione del terzo e quarto ambito territoriale (ambito territoriale di Alessandria -Valenza (Consorzio Cissaca) e ambito Cuneo Nord ovest e nord est (Consorzio Monviso Solidale) aderenti alla sperimentazione, oltre agli ambiti della Città di Torino e l'ambito di Asti nord centro e sud già coinvolti sin dal primo ciclo di sperimentazione;

- allo scopo di procedere con l'acquisizione formale di informazioni e di dati puntuali finalizzati all'avvio del terzo anno del "Secondo ciclo di sperimentazione", la Regione con nota prot. n.25291 del 1.12.2023 ha richiesto a tutti gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali di esprimere la propria candidatura al terzo anno di sperimentazione, attraverso la compilazione di uno specifico formulario ed esplicitando l'impegno ad assicurare il cofinanziamento previsto del 20% del costo totale della sperimentazione.

Preso atto che, entro la scadenza fissata al 24 gennaio 2024, quattro ambiti territoriali con note conservate agli atti del Settore competente della Direzione Regionale Welfare, hanno formalmente espresso la loro candidatura all'adesione al terzo anno della sperimentazione Care Leavers nonché l'impegno a garantire il cofinanziamento previsto del 20%, da calcolarsi rispetto al costo totale dell'intervento, di cui il finanziamento statale costituisce l'80% del costo totale della sperimentazione, e precisamente:

- Città di Torino-nota prot. n. 11120 del 12.03.2024 (già coinvolto nel primo ciclo e nella prima annualità e seconda annualità del secondo ciclo di sperimentazione);
- Ambito territoriale di Asti di concerto con gli ambiti di Asti nord e Asti sud-nota prot. n. 11260 del 13.3.2024 (già coinvolto nel primo ciclo e nella prima annualità e seconda annualità del secondo ciclo di sperimentazione)
- Ambito Biella Iris- Consorzio Iris Biella - nota prot. n. 11426 del 14.03.2024
- Ambito Area metropolitana Centro-Consorzio Ovest Solidale- nota prot. n. 11424 del 14.03.2024.

Ritenuto, pertanto, di procedere con:

- la conferma dell'adesione della Regione Piemonte alla terza annualità del "Secondo ciclo della sperimentazione nazionale di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, cd. "care leavers" "di cui al Decreto direttoriale n. 523 del 6.11.2018 e s.m.i. e l'individuazione, ai fini della sperimentazione, dei seguenti ambiti territoriali:

- Comune di Torino,
- ambito di Asti centro di concerto con gli ambiti di Asti nord e Asti sud,
- ambito di Biella Iris (Consorzio Iris Biella),
- ambito Area metropolitana Centro (Consorzio Ovest Solidale);
- il riparto dell'ammontare delle risorse complessivamente assegnate alla Regione Piemonte per un importo pari ad € 468.750,00 elaborato sulla base dei dati forniti dagli ambiti stessi in modo proporzionale al numero dei care leavers coinvolti, articolato nel modo seguente:
 - € 210.937,50 quale quota pari al 45% a favore della Città di Torino,
 - € 65.625,00 quale quota pari al 14% a favore dell'ambito di Asti, centro di concerto con gli ambiti di Asti nord e Asti sud (beneficiario il Comune di Asti in qualità di capofila),
 - € 84.375,00 quale quota pari al 18% a favore dell'ambito del Consorzio Iris di Biella,
 - € 107.812,50 quale quota pari al 23% a favore dell'ambito del Consorzio Ovest Solidale,

Dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate alla concessione del finanziamento statale e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali per l'importo di € 468.750,00 in entrata capitolo 26320 (Titolo 2 Trasferimenti Correnti - Tipologia 2010101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali) ed in uscita capitolo 152386 (Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 1204 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale) delle correlate spese.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento per l'importo pari a euro €468.750,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Tutto ciò premesso;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

La Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la L. n. 328 dell'8 novembre 2000;

vista la L.R. n. 1 dell'8 gennaio 2004;

visto il Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n. 523 del 6.11.2018;

visto il Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n. 191 del 7.6.2019;

visto il Decreto interministeriale del 30.12.2021;

vista la D.G.R. n. 34-7966 del 30.11.2018;

vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

vista la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024, avente per oggetto "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026".

delibera

1. di aderire alla terza annualità del "Secondo ciclo della sperimentazione nazionale di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, cd. "care leavers"" di cui al Decreto direttoriale n. 523 del 6.11.2018 e s.m.i.;

2. di individuare, alla luce dei criteri di selezione approvati con DGR n. 4-6161 del 7.12.2022, e

sulla base delle istanze di candidatura rispettivamente pervenute, i seguenti quattro ambiti territoriali per la terza annualità del secondo ciclo di sperimentazione e precisamente:

- Comune di Torino
- ambito di Asti centro di concerto con gli ambiti di Asti nord e Asti sud (Comune di Asti)
- ambito di Biella Iris (Consorzio Iris Biella)
- ambito Area metropolitana Centro (Consorzio Ovest Solidale);

3. di ripartire, in conformità con i criteri di cui alla DGR n. 4-6161 del 7.12.2022 il finanziamento statale riconosciuto alla Regione Piemonte per complessivi € 468.750,00, sulla base dei dati forniti dagli ambiti stessi in modo proporzionale al numero dei care leavers coinvolti, articolato nel modo seguente:

- € 210.937,50 quale quota pari al 45% a favore della Città di Torino;
- € 65.625,00 quale quota pari al 14% a favore dell'ambito di Asti, centro di concerto con gli ambiti di Asti nord e Asti sud (beneficiario il Comune di Asti in qualità di capofila);
- € 84.375,00 quale quota pari al 18% a favore dell'ambito del Consorzio Iris di Biella;
- € 107.812,50 quale quota pari al 23% a favore dell'ambito del Consorzio Ovest Solidale;

4. di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate alla concessione del finanziamento statale e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali per l'importo di € 468.750,00 in entrata capitolo 26320 (Titolo 2 Trasferimenti Correnti - Tipologia 2010101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali) ed in uscita capitolo 152386 (Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 1204 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale) delle correlate spese;

5. di dare atto che tutti e quattro gli ambiti individuati, la Città di Torino, l'ambito di Asti centro di concerto con gli ambiti di Asti centro nord e Asti sud, l'ambito di ambito di Biella Iris (Consorzio Iris Biella) e l'ambito Area metropolitana Centro (Consorzio Ovest Solidale) assicureranno il richiesto cofinanziamento del 20%, come confermato con comunicazione scritta, agli atti del Settore A2202A;

6. di demandare a successivi provvedimenti del Settore A2202A Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

7. che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte come in premessa attestato;

8. di dare atto che a conclusione del periodo della sperimentazione, si provvederà alla verifica e condivisione di risultati raggiunti, anche al fine di individuare appositi indirizzi regionali sul sostegno ai cd. "care leavers" implementando le buone pratiche già in atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".